



Rivolto agli Odontoiatri

Giovedì, 10 marzo 2022 - 13.15-14.15

Timing delle estrazioni in un piano di trattamento complesso **Claudio Soldini**



Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 all'Università di Verona, ha conseguito nel 1988 la specialità in Odontostomatologia e Protesi Dentale nella stessa Università.

Nel 2003 ha conseguito la Specialità in Parodontologia presso l'Università di Göteborg (Svezia) riconosciuta dall'EFP (European Federation of Periodontology).

Nel 2006 ha conseguito il *Master of Science in Dentistry at Sahlgrenska Academy at Göteborg University*, con uno studio sperimentale sugli impianti.

È Socio Attivo della SIdP e socio fondatore di I.D.I.S (Institute of Dental & Implant Study), società focalizzata nel settore dell'educazione e della ricerca parodonto-implantare

Ha pubblicato alcuni articoli su riviste internazionali di settore e sta partecipando a ricerche cliniche e sperimentali nel settore implantare.

Esercita in uno studio privato in Vicenza, limitatamente al settore implantologico e parodontale.

Posticipare l'estrazione di determinati elementi dentali in un piano di trattamento complesso può presentare il vantaggio di evitare una protesi rimovibile provvisoria e di garantire al paziente una protesizzazione fissa durante il periodo di trattamento, nei casi in cui non sia possibile il carico immediato degli impianti inseriti. In queste evenienze è così possibile favorire non solo il confort del paziente e la corretta finalizzazione estetica e funzionale del trattamento, ma anche il successo di eventuali procedure di rigenerazione ossea e di aumenti o modifiche del tessuto mucoso.

L'utilizzo di questa metodica richiede però l'applicazione di specifici passaggi terapeutici addizionali rispetto alla tecnica di carico immediato, con un aumento in termine di tempi e costi tale da consigliarne l'applicazione a casi selezionati.